



Art
TORINO

*Compri
un mobile?
Vai sul sicuro.*

*Le cose
da sapere per
portare in casa
solo certezze.*

Per informazioni:

Settore Conciliazione e Regolazione del mercato
Camera di commercio di Torino
Via San Francesco da Paola 24
Tel. 011 5716970
tutela.consum@to.camcom.it



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



L'acquisto di mobili e oggetti di arredamento per la tua casa è un momento dove i desideri diventano realtà.

Ecco qualche consiglio utile per evitare sgradevoli disguidi e incomprensioni con il venditore, per non rovinarti il piacere di arredare la tua casa.

Il preventivo.

Per gli acquisti più importanti, richiedi sempre un preventivo scritto e dettagliato, che deve contenere:

- l'elenco dei beni, chiaramente identificati (ad esempio con il nome o codice del modello e, se si tratta di mobili in legno, la scheda prodotto) ed il relativo prezzo
- la descrizione dei servizi forniti (ad esempio progettazione, trasporto, montaggio, lavori di laboratorio/modifiche, intervento autoscala, opere murarie, idrauliche, elettriche) con i relativi costi
- eventuali allegati tecnici e di progettazione.

I prezzi e i costi indicati nel preventivo devono essere **comprensivi di IVA e di ogni altra imposta.**

Il contratto.

Una volta scelta l'offerta più adatta alle tue esigenze, è il momento di stipulare il contratto col venditore.

Il contratto si può anche fare semplicemente apponendo la data e la tua firma in fondo al preventivo, già sottoscritto dal venditore.

In ogni caso, esigi sempre che il contratto sia redatto per iscritto, e fattene consegnare una copia, che avrai cura di conservare.

Il contratto dovrà contenere, oltre agli elementi indicati nel preventivo, anche:

- il termine e le modalità di pagamento
- l'ammontare della caparra
- il luogo e il termine di consegna.

Quando occorre, chiedi sempre al venditore di prendere le misure e di scriverle sul contratto, e di ispezionare i locali dove i beni dovranno essere consegnati, montati o installati.

L'indicazione del **termine di consegna** può essere accompagnato dalla previsione di una penale a carico del venditore in caso di ritardo, salvo risarcimento degli ulteriori danni.

Se è assolutamente necessario che i mobili siano consegnati entro una certa data, indicalo nel contratto.

Si consiglia infine di prevedere che in caso di **controversia** le parti faranno ricorso al Servizio di Conciliazione della Camera di commercio.

La consegna.

Concluso il contratto, il venditore deve consegnare i mobili e i beni di arredamento acquistati, entro il termine e nel luogo previsto.

Non accettare una consegna parziale se non è prevista dal contratto.

Prendi nota di tutti i danni eventualmente causati dal trasporto, montaggio o installazione ai beni oggetto del contratto, alla tua casa e ai tuoi arredi.

Chiedi a coloro che hanno effettuato tali operazioni di sottoscrivere le tue annotazioni.

Rivolgiti poi immediatamente al venditore segnalando, anche per iscritto quanto è accaduto.



Un bene è **conforme** quando:

- non presenta difetti
- è idoneo all'uso al quale serve abitualmente
- è idoneo all'uso che devi farne e che il venditore conosceva
- ha le qualità abituali di un bene dello stesso genere
- ha le qualità promesse dal venditore o dalla pubblicità, anche se è stata fatta dal produttore
- ha le qualità del modello o campione che ti era stato presentato.

Quando compri un mobile in esposizione, controllalo bene, perché puoi denunciare i difetti e le difformità

Il pagamento.

Il pagamento dovrà avvenire nelle modalità previste dal contratto.

Il prezzo non può essere modificato.

La difformità dei beni.

Se i beni consegnati, montati o installati non sono conformi a quanto previsto nel contratto di vendita, devi **denunciare** tale difformità al venditore entro due mesi dalla scoperta, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

del bene solo se non erano visibili al momento dell'acquisto, o comunque non avresti potuto vederli anche impiegando la massima attenzione.



Ricorda che il compratore è tutelato solo per i difetti occulti, ovvero quei difetti che non si possono facilmente riconoscere.

Se il mobile o bene d'arredamento è difforme, puoi chiedere al venditore di provvedere tempestivamente, a

- **ripararlo** o
- **sostituirlo.**

Se il venditore non provvede correttamente puoi esigere a tua scelta:

- la **restituzione** di una parte del prezzo o
- la **risoluzione** del contratto (con restituzione integrale del prezzo e ritiro della merce).

In caso di contrasti.

L'ideale è superare eventuali contrasti in modo amichevole, ma se questo non avviene, si può ricorrere al Servizio di Conciliazione della Camera di commercio della provincia di residenza.

È un sistema che consente di giungere ad una soluzione efficace in tempi brevi e con costi contenuti.

Se anche questa via non ha successo, ti puoi rivolgere al giudice del luogo in cui risiedi o sei domiciliato.

